

<b>1</b>	<b>MERCOLEDI'</b> 121/244 (19) S. GIUSEPPE - F. LAVORO
<b>2</b>	<b>GIOVEDI'</b> 122/243 S. CESARE, S. ATANASIO
<b>3</b>	<b>VENERDI'</b> 123/242 S. FILIPPO, S. GIACOMO
<b>4</b>	<b>SABATO</b> 124/241 S. FLORIANO DI LORCH
<b>5</b>	<b>DOMENICA</b> 125/240 S. PELLEGRINO MARTIRE
<b>6</b>	<b>LUNEDI'</b> 126/239 S. GIUDITTA, S. DOMENICO SAVIO
<b>7</b>	<b>MARTEDI'</b> 127/238 S. FLAVIA, S. FULVIO
<b>8</b>	<b>MERCOLEDI'</b> 128/237 (20) S. AMATO RONCONI, S. VITTORE
<b>9</b>	<b>GIOVEDI'</b> 129/236 S. GIORGIO PRECA
<b>10</b>	<b>VENERDI'</b> 130/235 S. GIOVANNI D'AVILA PATRIARCA NOE'
<b>11</b>	<b>SABATO</b> 131/234 S. FABIO MARTIRE
<b>12</b>	<b>DOMENICA</b> 132/233 S. ROSSANA, S. PANCRAZIO
<b>13</b>	<b>LUNEDI'</b> 133/232 ASCENSIONE, S. MARIA MAZZARELLO
<b>14</b>	<b>MARTEDI'</b> 134/231 S. MATTIA
<b>15</b>	<b>MERCOLEDI'</b> 135/230 (21) S. TORQUATO, S. ISIDORO

## 1 Festa del lavoro, San Giuseppe

Patrono di: papà, operai, artigiani, falegnami, ebanisti, carpentieri, economi, senzatetto e persino dei Monti di Pietà.



Nel Vangelo Gesù è chiamato "il figlio del carpentiere". Papa Pio XII volle ricordare liturgicamente S. Giuseppe nel giorno della festa dei lavoratori come loro patrono. Per la Chiesa l'aver inserito questa festa, vuol dire riconoscere la dignità del lavoro umano come dovere dell'uomo e prolungamento dell'opera del Creatore.

## 3 San Giacomo il Minore Apostolo

Invocato dagli agonizzanti.  
Patrono di: cappellai, cardatori, droghieri, farmacisti.  
(Betsaida 5 (?) - Gerusalemme 62)



E' stato uno dei dodici apostoli di Gesù. Detto il Minore per distinguerlo dal fratello di Giovanni, resse per primo la Chiesa di Gerusalemme. Durante la controversia sulla circoncisione, aderì alla proposta di Pietro di non imporre quel giogo ai discepoli convertiti dal paganesimo. Il suo ascetismo gli conquistò la stima anche degli ebrei ortodossi, molti dei quali si convertirono. Sembra sia stato lapidato nel 62.

## 4 San Floriano di Lorch

Invocato contro gli incendi e le inondazioni.  
Patrono di: Austria, Polonia, pompieri.  
(Aelium Celtium ? - Lorch 304)

Era soldato romano di stanza nel Norico, impegnato nella difesa del confine settentrionale dell'impero. In quanto cristiano, sotto l'impero di Diocleziano, condivise la sorte con 40 suoi commilitoni e subì il martirio: venne gettato nel fiume Anesius (Enns) con una macina di pietra legata al collo.



## 6 San Domenico Savio

Patrono di: pueri cantores, cantanti, gestanti, bambini, adolescenti.  
(Riva presso Chieri 1842 - Mondonio di Castelnuovo d'Asti 1857)



E' stato un allievo di san Giovanni Bosco. Ancora bambino decise quale sarebbe stato il suo progetto di vita: vivere da vero cristiano. Tale desiderio venne accentuato dall'ascolto di una predica di don Bosco, dopo la quale decise di divenire santo. Da quel momento, la sua esistenza fu piena d'amore e carità verso il prossimo, cercando in ogni occasione di dare l'esempio. Nel 1856 fondò la Compagnia dell'Immacolata e poco più tardi morì.

## 10 San Giovanni d'Avila

Patrono del clero diocesano spagnolo  
(Almodovar del Campo 1499 - Montilla 1569)

Profondo conoscitore delle Sacre Scritture, era dotato di ardente spirito missionario. Si dedicò alla predicazione e all'incremento della pratica dei Sacramenti, concentrando il suo impegno nel migliorare la formazione dei candidati al sacerdozio, dei religiosi e dei laici. A Montilla, che la percorse tutta predicando il Cristo, sospettato ingiustamente di eresia, fu messo in carcere. Qui, nonostante le torture, riuscì a scrivere la parte più importante della sua dottrina spirituale. Dottore della chiesa.



## 10 Patriarca Noè

Patrono dei costruttori di navi.  
Protettore degli ubriachi.



Nella Genesi è descritto come un uomo giusto, tanto da essere prescelto da Dio per essere salvato dal diluvio universale. Costruita una enorme arca, insieme alla moglie, alle famiglie dei tre figli e a una coppia di ogni rappresentante del regno animale, sopravvissero alla distruzione.

## 12 San Pancrazio Martire

Invocato contro i crampi, il mal di testa, e le false testimonianze.  
Patrono di: giovani di Azione Cattolica, fanciulli, raccolti.  
(Frigia 289 c.a - Roma 304)



Nato da genitori pagani, rimasto orfano, incontrò papa Cornelio che lo convertì. Durante la persecuzione di Diocleziano, fu arrestato e decapitato.

## 15 Sant'Isidoro

Patrono di: braccianti, birocciai, contadini, raccolti, campi e di alcune città spagnole e italiane.  
(Madrid 1070/80 - 1130)

Isidoro Labrador lasciò giovanissimo la casa paterna e insieme con la moglie, la beata Maria de la Cabeza, lavorò con fatica i campi, cogliendo con pazienza la ricompensa celeste più ancora dei frutti terreni. Ebbe grande attenzione verso i più poveri, con cui condivideva il poco che possedeva e fu un vero modello di contadino cristiano.



<b>16</b>	<b>GIOVEDÌ</b> 136/229 S. BRANDANO, S. LUIGI ORIONE
<b>17</b>	<b>VENERDÌ</b> 137/228 S. PASQUALE BAYLON
<b>18</b>	<b>SABATO</b> 138/227 S. LEONARDO MURIALDO
<b>19</b>	<b>DOMENICA</b> 139/226 S. CELESTINO V
<b>20</b>	<b>LUNEDÌ</b> 140/225 S. BERNARDINO DA SIENA
<b>21</b>	<b>MARTEDÌ</b> 141/224 S. VITTORIO MARTIRE
<b>22</b>	<b>MERCOLEDÌ</b> 142/223 (22) S. RITA DA CASCIA
<b>23</b>	<b>GIOVEDÌ</b> 143/222 S. DESIDERIO VESCOVO
<b>24</b>	<b>VENERDÌ</b> 144/221 B.V. MARIA AUSILIATRICE
<b>25</b>	<b>SABATO</b> 145/220 S. BEDA CONF., S. URBANO
<b>26</b>	<b>DOMENICA</b> 146/219 S. FILIPPO NERI
<b>27</b>	<b>LUNEDÌ</b> 147/218 S. AGOSTINO
<b>28</b>	<b>MARTEDÌ</b> 148/217 S. EMILIO
<b>29</b>	<b>MERCOLEDÌ</b> 149/216 (23) S. MASSIMINO, B. ELIA
<b>30</b>	<b>GIOVEDÌ</b> 150/215 S. GIOVANNA D'ARCO, S. UBERTO S. G. MARELLO
<b>31</b>	<b>VENERDÌ</b> 151/214 VISITAZIONE B. MARIA VERGINE

### 16 San Brandano

Patrono dei balenieri e della Marina degli Stati Uniti.  
(County Kerry 460 - Luachair 577 o 583)



Noto come Brendano il Navigatore, certamente fu un abate, e avrebbe fondato il monastero di Enach Dúin (Annaghdown) su una terra donata dal re del Connacht Aid Abrat (578). Di lui si raccontano i viaggi apostolici e le avventure occorse in leggendarie navigazioni. Infatti l'iconografia lo raffigura quasi sempre imbarcato con i suoi compagni su vascelli piccolissimi.

### 17 San Pasquale Baylon

Invocato da ragazze in attesa di matrimonio.  
Patrono di: opere e congressi eucaristici, cuochi e pasticceri, pastori.  
(Torrehermosa 1540 - Villarreal 1592)



Di umili origini spagnole, sin da piccolo fu mandato a pascolare le greggi. Una volta adulto passò da illetterato a teologo, dalla povertà assoluta alla ricchezza degli straordinari doni dello Spirito Santo. Divenne un religioso e mistico dell'Ordine dei Frati Minori Alcantarini. Il suo profondo amore per l'Eucaristia gli valse il titolo di «teologo dell'Eucaristia».

### 19 S. Celestino V

Patrono dei rilegatori dei libri.  
(Isernia 1209 - Fumone 1296)

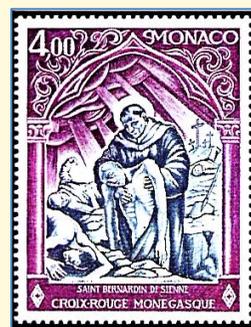
Pietro da Morrone, sacerdote, condusse vita eremitica. Diede vita all'Ordine dei "Fratelli dello Spirito Santo" (denominati poi "Celestini"), e fondò vari eremi. Eletto papa quasi ottantenne, dopo due anni di conclave, prese il nome di Celestino V e, uomo santo e pio, si trovò a lottare contro interessi politici ed economici e oltre che ingerenze. Accortosi delle manovre legate alla sua persona, rinunziò alla carica, morendo poco dopo in isolamento coatto nel castello di Fumone.



Il patrocinio dei rilegatori è dovuto alle raffigurazioni iconografiche nelle quali Celestino V è quasi sempre ripreso con in mano il libro della regola.

### 20 San Bernardino da Siena

Invocato dagli ammalati ai polmoni.  
Patrono di: predicatori, pubblicitari, pugili.  
(Massa Marittima 1380 - L'Aquila 1444)  
Al secolo Bernardino degli Albizzeschi, sacerdote dell'Ordine dei Minori.



Divenne uno dei principali propugnatori della riforma dei francescani osservanti. Per i paesi e le città d'Italia evangelizzò le folle con la parola e con l'esempio. Diffuse la devozione al santissimo nome di Gesù, predicando instancabilmente, con grande frutto per le anime, fino alla morte.

### 22 Santa Rita da Cascia

Invocata dalle donne con un matrimonio infelice e nei casi apparentemente impossibili.  
Patrona dei serigrafai.  
(Roccaporena 1381 - Cascia 1457)



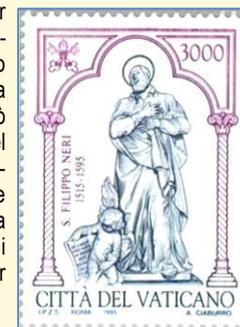
Al secolo Margherita Lotti, era figlia unica e fin dall'adolescenza desiderò consacrarsi a Dio, ma fu data in sposa ad un giovane di carattere violento. Sopportò con pazienza i suoi maltrattamenti, riconciliandolo infine con Dio. Rimasta priva del marito e dei figli, entrò nel monastero dell'Ordine di Sant'Agostino a Cascia offrendo a tutti un sublime esempio di pazienza e di sopportazione. In seguito a numerosi episodi ritenuti "impossibili", quali guarigioni o apparizioni di api, fiori e frutti nei luoghi da lei frequentati, i suoi devoti la invocano per ottenere grazie che ritengono solo lei possa concedere.

### 26 San Filippo Neri

Patrono della gioia e di: giovani, bambini, insegnanti, portieri.  
(Firenze 1515 - Roma 1595)

Dopo aver svolto l'attività di notaio del padre, a 18 anni andò a Roma. Nel 1551 fu ordinato prete e cominciò a lavorare fra i giovani per allontanarli dal male.

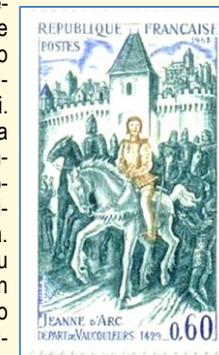
Fondò un oratorio e una confraternita di laici che si incontravano per pregare e per dare aiuto ai pellegrini e ai convalescenti.



### 30 Santa Giovanna d'Arco

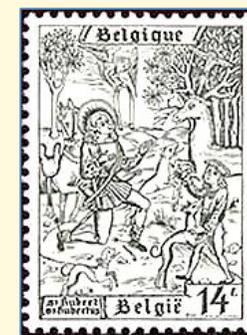
Patrona di: Francia, telegrafici e radiofonisti, martiri e perseguitati religiosi, forze armate e polizia.

(Domrémy 1412 c.a - Rouen 1431)  
Figlia di contadini, analfabeta, lasciò giovanissima la casa paterna per seguire il volere di Dio, secondo il quale avrebbe dovuto liberare la Francia dagli Inglesi. Detta la pulzella d'Orléans, combatté coraggiosamente in difesa della patria. Arrestata, fu condannata con iniquo processo al rogo e bruciata viva.



### 30 Sant'Uberto

Invocato contro la collera e la rabbia.  
Patrono di: cacciatori, cani, fonditori e lavoratori di metalli, pellicciai, guardie forestali.  
(Tolosa 656 - Tervuren Fura 727)



Secondo la tradizione agiografica, un venerdì santo, durante una battuta di caccia, avrebbe ricevuto la visione di un crocifisso tra le corna di un cervo, che lo avrebbe invitato ad abbandonare la sua vita dissoluta e a convertirsi. Sant' Uberto, detto "l'apostolo delle Ardenne, fu vescovo di Maastricht di Tongeren e primo vescovo di Liegi. Discepolo e successore di san Lambert, si adoperò con tutte le forze per diffondere il Vangelo nel Brabante e nelle Ardenne, dove estirpò i costumi pagani.